

VERBALE DEL 17 APRILE 2013



L'anno 2013, il giorno 17 del mese di Aprile si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 306885 del 12/04/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Inzerillo**, il quale alle ore 09,50 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, La Valle, Marchese, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello entra il Consigliere Greco.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una nota da parte del Sig. Carlo Baiamonte avente per oggetto: Il mare rubato, in cui si comunica che giorno Venerdì 19 Aprile al Kalaja Tennis Club dalle 17:30 alle 20:00 si terrà una giornata di sensibilizzazione sulla riqualificazione della costa. L'iniziativa è organizzata dal "Free Press" di Palermo in Città. L'incontro è moderato sia da diverse associazioni, che hanno a cuore il territorio, che dal Consigliere Comunale Antonella Monastra.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuto un invito da parte dell'Istituto Comprensivo Statale "Quasimodo – Oberdan" e il Liceo Artistico Statale "G. Damiani Almeyda" per la presentazione della mostra "A Scuola di Catalogazione: il Castello di Maredolce". La Mostra resterà aperta da oggi fino al 24 Aprile dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale informa il Consiglio, che si allontanerà dall'aula per presenziare all'inaugurazione di questa mostra, in veste di Presidente della Commissione Cultura, che si terrà alle ore 09:30 al Castello di Maredolce nella Sala della Preghiera.

Alle ore 10:00 escono i Consiglieri Cardella e Giocaliero.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale sottolinea che ieri stava per verificarsi uno spiacevole incidente in via A. di Rudinì poiché le strisce pedonali sono poco visibili. Il Consiglio ha deliberato una mozione in data 8 marzo, dove si chiedeva il rifacimento del manto stradale nella via in oggetto. Chiede al Presidente di sollecitare gli organi responsabili a ripristinarli celermente al fine di evitare che possa aver luogo un grave incidente.

Alle ore 10,05 il Presidente sospende la seduta.

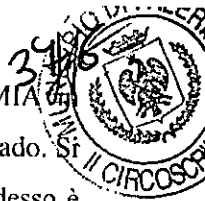
Alle ore 10,45 riapre la seduta il **Presidente Greco**.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Colletti, Di Fazio, Duminuco, Guaresi, Sala, Savoca Scarlata e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scarlata, il quale sottolinea che la situazione igienico-sanitaria è disastrosa non solo nel territorio della II Circoscrizione, ma in tutta la città, che è nella morsa dei rifiuti. Con



L'arrivo dell'estate bisognerebbe attivarsi per la disinfestazione e la derattizzazione, ma con l'AMIA sciopero e l'interruzione del servizio da parte dei lavoratori, ci troviamo in una situazione di totale degrado. Si chiede quali possano essere le risposte da dare ai cittadini, poiché c'era una programmazione che adesso è saltata.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale si chiede se i cassonetti vengano disinfestati dopo il ritiro della spazzatura. Si rammarica che i Consiglieri vengono attaccati dai cittadini a causa di questi disagi che sta vivendo il territorio, in quanto i cittadini li ritengono responsabili perché non sanno risolvere le problematiche. E' inaccettabile venire additati come responsabili poiché tutti i Consiglieri di Circoscrizione eseguono i loro compiti istituzionali in modo egregio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale sostiene che la colpa è degli organi competenti e del Sindaco che non fanno nulla per risolvere questo grave disagio. Il Sindaco si dovrebbe attivare per l'emergenza rifiuti che sta colpendo Palermo in seguito al blocco della raccolta per lo stato di agitazione dei dipendenti Amia, partecipata a rischio fallimento. Se non sa come risolvere questo problema, dovrebbe dimettersi.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale afferma che la tragedia rifiuti è sotto gli occhi di tutti, l'immondizia invade tutta la città e si rischia l'emergenza sanitaria, inoltre l'usanza disonesta e immorale di bruciare la spazzatura è la peggiore fonte di inquinamento, che costituisce una serie minaccia alla nostra salute. Sarebbe opportuno che il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri Comunali e anche i Consiglieri Circostrizionali si dimettessero tutti per protesta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Guaresi, il quale sottolinea che l'incubo rifiuti non risparmia nessun angolo della città e ogni giorno tutti siamo costretti a fare i conti con topi, zanzare e scarafaggi rischiando gravi problemi alla salute. Dei problemi dell'ex municipalizzata, non possono farne sempre le spese i cittadini. Condanna aspramente l'Azienda e tutti coloro che ci lavorano, in quanto ci vuole dignità lavorativa per tutelare le incolumità dei cittadini.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Fazio, il quale sottolinea che il disagio a cui sono costretti a convivere i cittadini non dipenda dagli operatori ma dai Dirigenti dell'Azienda. Suggestisce di informare il Presidente Tomaselli a redigere un comunicato stampa per informare i cittadini che l'organo della Circostrizione non ha colpe di quanto sta accadendo, dato che verbalmente i Consiglieri sono stati attaccati da alcuni cittadini che affermano che non hanno a cuore il territorio e chi lo vive.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale evidenzia che a nulla serve il comunicato stampa. All'inizio dell'insediamento si era detto di fare dei consigli itineranti, in modo di dimostrare che questo Consiglio nel suo piccolo cerca di essere a servizio dei cittadini. Bisognerebbe essere più incisivi e fare i Consigli nei luoghi dove sussiste il problema.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale avendo sentito gli interventi dei colleghi sottolinea che sono un po' ignari di quanto realmente sta accadendo all'Azienda AMIA. Non bisogna chiedere le dimissioni del Sindaco per ciò che si sta verificando, ma andare alla fonte. Il Sindaco ha lasciato un'azienda ricca (6 milioni di utili nel 2000 e un tesoretto investito in Titoli di Stato) e ha trovato un'azienda saccheggiata da amministratori barbari che dovrebbero solo vergognarsi. Secondo il

Sindaco Leoluca Orlando, i rimedi sono due: la dichiarazione di fallimento e contestuale nomina di un curatore fallimentare da parte del tribunale, che dovrebbe anche incaricarlo di assicurare prosecuzione dei servizi e delle attività, mentre il Comune ne garantirebbe la copertura economica; in alternativa la requisizione della società da parte del Prefetto, che dovrebbe affidarla al Comune. Il Sindaco comunque non può rimuovere i tre commissari perchè è commissariata per colpa della gestione Cammarata che l'ha portata sull'orlo del fallimento.



Il Presidente chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Colletti, Di Fazio e Guaresi ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente preleva le mozioni n. 1106, 1240, 358 e 259 iscritte all'O.d.G.

Si dà lettura della mozione n. 1106 a firma del Consigliere Colletti avente per oggetto: "Richiesta di derattizzazione e disinfestazione nel territorio della II Circoscrizione" e il Consigliere la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura della mozione n. 1240 a firma del Consigliere Duminuco avente per oggetto: "Richiesta di rifacimento manto stradale in via Fortunato Fedele" e il Consigliere la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 11:13 entra il Presidente Tomaselli che assume la presidenza.

Si dà lettura della mozione n. 358 a firma dei Consiglieri Duminuco e Vella avente per oggetto: "Richiesta di rifacimento marciapiedi in via Nicolò Palmeri dal civ. n. 31 al civ. n. 43" e il Consigliere Duminuco la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura della mozione n. 359 a firma dei Consiglieri Duminuco e Vella avente per oggetto: "Richiesta di rifacimento marciapiedi in via Rosario Gregorio dal civ. n. 52 al civ. n. 90" e il Consigliere Duminuco la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 11:20 il Presidente Tomaselli chiude la seduta di Consiglio.

IL SEGRETARIO

(Angela Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

(Giovanni Inzerillo)

(Mario Greco)